

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente l'approvazione ed il sussidiamento delle opere
di raggruppamento dei terreni, con strade, nei Comuni di Bidogno
e di Corticiasca

(del 10 novembre 1967)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

L'opera di sistemazione stradale e fondiaria della Val Colla ha fatto oggetto di molteplici messaggi di questo Consiglio alla Sovrana Rappresentanza e vi è certamente nota.

Iniziata nel 1935 con la costruzione della strada di accesso a Piandera e Cimadèra, essa è poi continuata prima, durante e dopo la guerra per completare l'anello stradale che congiunge i villaggi di Certara, Cozzo, Colla, Signòra, Scareglia, Corticiasca, le frazioni di Carusio e Lupo ed infine il paese di Insonè.

Difficoltà notevoli dovute alla topografia, alle frane, ai problemi d'ordine finanziario ed amministrativo, hanno contrastato l'esecuzione dei lavori. Il grande consorzio costituito fra tutti i Comuni ed esteso poi alla regione circostante fino e compreso Lugano, esaurito il suo compito precipuo, che era quello di provvedere alla costruzione della rete stradale principale ed al finanziamento dei lavori, è stato sciolto con decreto del Consiglio di Stato, nel 1958. Era nostra opinione infatti che l'opera di sistemazione fondiaria e di raggruppamento dei singoli villaggi, dovesse poi proseguire con la costituzione di piccoli consorzi locali, come avviene normalmente per tutti i raggruppamenti.

Con il nostro messaggio del 19 dicembre 1958 abbiamo illustrato nei dettagli la grande opera fin allora eseguita che interessava un comprensorio di 800 ettari e che si concretizzava in km. 21,6 di strade circolari costruite, con una spesa di Fr. 3.421.000,—, nell'esecuzione dei raggruppamenti di Piandera, Cimadèra e Certara e nell'inizio di quelli di Bidogno e Corticiasca.

Nel 1964 — messaggio n. 102 del 3 aprile — vi abbiamo poi sottoposto per approvazione e sussidiamento, il progetto di raggruppamento di Insonè che comprende la strada di congiunzione fra Insonè e la località di Osnaga situata nel fondovalle, lungo la cantonale Tesserete - Maglio di Colla e l'accesso alla frazione di Curtina.

I lavori di questo raggruppamento, preventivati Fr. 950.000,—, sono quasi ultimati cosicchè oggi tutti i villaggi della Val Colla sono collegati con una strada carreggiabile.

L'opera di sistemazione della Valle prevede ancora, oltre all'ultimazione dei raggruppamenti di Bidogno e Corticiasca, l'esecuzione di quelli di Bogno, Colla, Signòra e Scareglia.

I raggruppamenti di Bidogno e Corticiasca hanno fatto oggetto di un progetto congiunto per il fatto che comprendono la strada di accesso alla frazione di Carusio di Corticiasca che attraversa il territorio dei due Comuni e che è stata costruita nel 1956/58.

Il preventivo approvato dall'Autorità cantonale e federale nel 1954 ammontava a Fr. 640.000,— così ripartiti :

	<i>Bidogno</i>	<i>Corticiasca</i>	<i>Totale</i>
Strada Bidogno - Carusio	Fr. 140.600,—	170.100,—	310.700,—
Strada Treggia - Lupo	Fr. 36.000,—	—,—	36.000,—
Strada accesso al villaggio	Fr. —,—	49.000,—	49.000,—
Mulattiere	Fr. 46.500,—	47.365,—	93.865,—
Sentieri	Fr. 9.500,—	—,—	9.500,—
Raggruppamenti terreni	Fr. 39.000,—	56.750,—	95.750,—
Imprevisti	Fr. 28.400,—	16.785,—	45.185,—
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	Fr. 300.000,—	340.000,—	640.000,—

La strada Bidogno - Carusio costò Fr. 381.881,10 e quella di accesso alla frazione di Lupo Fr. 52.540,—.

Sul preventivo di Fr. 640.000,— vennero pertanto già spesi Fr. 434.421,—. Per il rimanente il progetto prevedeva unicamente la costruzione di alcune mulattiere e sentieri.

Durante un riesame della situazione in luogo con il capo dell'Ufficio federale delle bonifiche ci si rese conto che le terre coltivate situate attorno ai due abitati potevano essere valorizzate soltanto se fosse stata costruita una modesta rete di strade carreggiabili del tipo jeep in luogo delle previste mulattiere.

Venne pertanto ordinata una revisione del progetto, revisione che avrebbe comunque dovuto essere fatta già perchè la cifra sussidiata, dedotte le spese già consunte per le due strade principali era insufficiente per le opere ancora da eseguire.

La revisione ha avuto luogo separatamente per i due Comuni in quanto nel frattempo sono stati costituiti due singoli consorzi, l'uno a Bidogno e l'altro a Corticiasca.

RAGGRUPPAMENTO TERRENI IN BIDOGNO

La zona prativa situata a monte dell'abitato è già egregiamente servita dalla strada forestale che sale verso l'alpe Rompiago. E' prevista la costruzione di due stradette tipo jeep larghe m. 2,20 + 0,30 per servire le stalle e terreni della zona.

Due altre strade dello stesso tipo sono previste per l'accesso ai campi e prati a valle dell'abitato.

Il preventivo di spesa si riassume come segue :

— costruzione strada Treggia - Lupo	Fr. 52.540,—
— costruzione di m. 1940 di strade tipo jeep	Fr. 130.700,—
— costruzione mulattiere e sentieri	Fr. 16.600,—
— piazze di cambio per la strada Bidogno - Rompiago (tratta Montascino - Borisio)	Fr. 10.000,—
— pavimentazione economica della tratta di cui sopra	Fr. 30.000,—
— aumento paghe previsto per il 1967 (il preventivo è del 1966)	Fr. 10.000,—
— progetto, direzione e assistenza lavori	Fr. 18.000,—
— raggruppamento terreni, picchettazione e terminazione nuovi fondi	Fr. 102.000,—
— imprevisti generali e diversi	Fr. 35.960,—
	<hr/>
Totale	Fr. 405.800,—

Con il raggruppamento si prevede di ridurre i 3500 fondi esistenti sul comprensorio di 120 ettari a 750.

RAGGRUPPAMENTO TERRENI IN CORTICIASCA

L'opera più importante è la strada che dalla nuova cantonale sale all'abitato. Sono inoltre previste strade di accesso tipo jeep, una che sale alla frazione abitata di Cozzo e una che sale alle stalle di Curcia attraverso i fondi coltivati.

Preventivo di spesa :

— strada d'accesso al villaggio largh. m. 3,00 lungh. m. 450	Fr. 141.046,— (offerta)
— strade secondarie largh. m. 2,20 + 0,50 ml. 2296	Fr. 141.952,— (offerta)
— mulattiere e sentieri m. 3300	Fr. 37.500,—
— demolizione e ricostruzione rustici	Fr. 15.000,—
— pavimentazione strade	Fr. 21.600,—
— aumenti 1967	Fr. 20.000,—
— progetto, direzione e assistenza lavori	Fr. 30.000,—
— raggruppamento terreni ettari 145	Fr. 123.250,—
— imprevisti	Fr. 63.852,—

Totale Fr. 594.200,—

(arrotondato a Fr. 595.000,—).

Con il raggruppamento si prevede di ridurre i fondi esistenti da 3500 a 600.

Per ulteriori dettagli vi rimandiamo agli atti dei progetti ed ai rapporti ivi contenuti.

Considerata la situazione disagiata dei due Comuni vi proponiamo di concedere alle due opere il sussidio massimo previsto dalla legge 1949 sul raggruppamento e la permuta dei terreni, nella misura del 35 %.

Il sussidio a favore del raggruppamento di Bidogno dovrà essere diminuito di Fr. 17.500,— già versati per la costruzione della strada di accesso alla frazione di Lupo e prelevati sul credito globale di Fr. 1.895.000,— stanziato nel 1945 per i lavori in Val Colla.

Ricordiamo da ultimo che la situazione finanziaria dei lavori precedentemente eseguiti con il credito citato è stata regolata con il decreto legislativo del 27 gennaio 1959.

Così esposto il problema e le nostre proposte, vi proponiamo l'approvazione degli annessi progetti di raggruppamento dei terreni nei Comuni di Bidogno e di Corticiasca.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

A. Righetti

p. o. Il Cancelliere :

Crivelli

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio
e il sussidiamento delle opere di raggruppamento dei terreni
nel Comune di Bidogno

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 10 novembre 1967 n. 1486 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Il progetto e il preventivo di dettaglio delle opere di raggruppamento dei terreni con rete stradale, nel Comune di Bidogno, sono approvati.

Art. 2. — E' concesso a favore di dette opere un sussidio cantonale del 35 % in contanti, sulle spese effettive debitamente accertate e nei limiti del preventivo, ritenuto in ogni caso che il sussidio non superi il 35 % di Fr. 406.000,— ossia al massimo Fr. 142.100,—, da cui vanno dedotti Fr. 17.500,— già versati.

Art. 3. — Il Consorzio, accettando il sussidio, si obbliga alla successiva e continua buona manutenzione delle opere eseguite e sussidiate.

Art. 4. — Il capitolato di appalto ed i moduli delle offerte, come pure la delibera dei lavori fatta dalla delegazione consortile, dovranno essere sottoposti rispettivamente per approvazione e ratifica al Dipartimento dell'economia pubblica.

I lavori saranno eseguiti sotto la direzione e sorveglianza del Dicastero suddetto.

Art. 5. — I terreni raggruppati e bonificati posti entro il comprensorio consortile, dovranno essere coltivati e sfruttati in modo razionale.

Questi terreni o parti rilevanti degli stessi, non potranno essere sottratti all'uso agricolo senza il consenso dello Stato.

Art. 6. — Lo Stato può chiedere il rimborso del sussidio cantonale e di quello federale quando :

- a) i terreni raggruppati e bonificati e le costruzioni rurali sono sottratti alla loro destinazione agricola prima che siano trascorsi 20 anni dal versamento dei sussidi cantonali e federali ;
- b) lo sfruttamento dei terreni raggruppati o bonificati e la manutenzione delle opere sono trascurati.

L'obbligo di rimborso dei sussidi, da parte del Consorzio sarà annotata a registro fondiario a cura dell'Ufficio cantonale delle bonifiche fondiarie e del catasto.

Art. 7. — Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed avrà effetto dopo l'approvazione delle Autorità federali e per l'importo di spesa che dalle medesime verrà ammesso.

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO
concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio
e il sussidiamento delle opere di raggruppamento dei terreni
nel Comune di Corticiasca

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 10 novembre 1967 n. 1486 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Il progetto e il preventivo di dettaglio delle opere di raggruppamento dei terreni con rete stradale, nel Comune di Corticiasca, sono approvati.

Art. 2. — E' concesso a favore di dette opere un sussidio cantonale del 35 % in contanti, sulle spese effettive debitamente accertate e nei limiti del preventivo, ritenuto in ogni caso che il sussidio non superi il 35 % di Fr. 595.000,—, ossia al massimo Fr. 208.250,—.

Art. 3. — Il Consorzio, accettando il sussidio, si obbliga alla successiva e continua buona manutenzione delle opere eseguite e sussidiate.

Art. 4. — Il capitolato di appalto ed i moduli delle offerte, come pure la delibera dei lavori fatta dalla delegazione consortile, dovranno essere sottoposti rispettivamente per approvazione e ratifica al Dipartimento dell'economia pubblica.

I lavori saranno eseguiti sotto la direzione e sorveglianza del Dicastero suddetto.

Art. 5. — I terreni raggruppati e bonificati posti entro il comprensorio consortile, dovranno essere coltivati e sfruttati in modo razionale.

Questi terreni o parti rilevanti degli stessi, non potranno essere sottratti all'uso agricolo senza il consenso dello Stato.

Art. 6. — Lo Stato può chiedere il rimborso del sussidio cantonale e di quello federale quando :

- a) i terreni raggruppati e bonificati e le costruzioni rurali sono sottratti alla loro destinazione agricola prima che siano trascorsi 20 anni dal versamento dei sussidi cantonali e federali ;
- b) lo sfruttamento dei terreni raggruppati o bonificati e la manutenzione delle opere sono trascurati.

L'obbligo di rimborso dei sussidi, da parte del Consorzio sarà annotata a registro fondiario a cura dell'Ufficio cantonale delle bonifiche fondiarie e del catasto.

Art. 7. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed avrà effetto dopo l'approvazione delle Autorità federali e per l'importo di spesa che dalle medesime sarà ammesso.

